

AUTORITÀ PORTUALE DI MANFREDONIA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Fondo cassa al 31.12.2014 euro 271.088,00

Detta ultima somma concorda con il saldo contabile comunicato al 31/12/2014 dall'istituto tesoriere (Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Manfredonia).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 10 del d.P.C.M. 22 settembre 2014, comunicato dall'Ente, è pari a 1,39. Il Collegio prende atto.

Il Collegio ha, infine, esaminato il rispetto dei limiti di spesa nell'ambito delle disposizioni di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica di cui alla tabella allegata al conto consuntivo 2014; i relativi versamenti al bilancio dello Stato sono stati effettuati in data 28 aprile 2014 (importo euro 3.096,00) e in data 10 novembre 2014 (importo euro 61.343,00).

Il Collegio, pertanto, dopo aver esaminato la documentazione a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e dopo aver valutato i criteri contabili utilizzati dall'Ente, dà atto della correttezza del bilancio chiuso al 31/12/2014 e della veridicità delle poste di bilancio ed esprime pare favorevole alla sua approvazione.

Nulla per le varie ed eventuali.

Il presente verbale si chiude alle ore 19.00.

Letto e sottoscritto.

Il presente verbale dovrà essere inviato a:

- Commissario dell'Autorità Portuale di Manfredonia;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale dei Porti - Viale dell'Arte, 16 - 00195 Roma;
- Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGF- via XX Settembre, 97 - Roma;
- Corte dei Conti- Sezione controllo Enti, Via Baiamonti, 25- 00195 Roma.

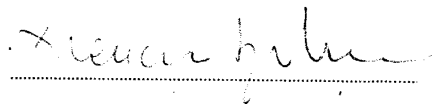
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

AUTORITÀ PORTUALE DI MANFREDONIA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

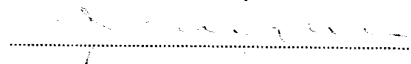
Dott. Francesco SPADA

Presidente



Dott. Alessandro ROMANO

Componente



**DELIBERA n. 28 del 9 maggio 2016**

Oggetto: Approvazione Conto Consuntivo esercizio 2015.

IL COMMISSARIO

VISTA la legge 28 gennaio , n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.4, comma 65 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 che modifica l'art. 6 c.1 della legge 84/94 istituendo l'Autorità Portuale di Manfredonia;

VISTO il decreto in data 08 novembre 2005 che individua i limiti della circoscrizione territoriale dell'autorità portuale di Manfredonia;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 08/11/2005 con il quale sono stati confermati il Commissario ed il Commissario Aggiunto dell'Autorità Portuale di Manfredonia;

VISTO il nuovo regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Manfredonia approvato dal Ministero dei Trasporti con nota prot. n. MTRA/DINFR/ 3579 in data 27 marzo 2008;

PREMESSO che il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2015 è stato redatto con le disposizioni del Regolamento d'Amministrazione e Contabilità ed è composto dalla Relazione illustrativa del Presidente, dalla Relazione propositiva d'approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dalla Situazione Amministrativa, dalla Situazione dei Residui al 31 dicembre 2015; dal Rendiconto Finanziario, dal Conto Economico Generale e dallo Stato Patrimoniale;

RITENUTO necessario procedere al riaccertamento dei residui , sia attivi sia passivi;

CONSTATATO l'andamento positivo dell'Autorità Portuale, la cui gestione di competenza per l'esercizio finanziario 2015 ha evidenziato un Avanzo Finanziario disponibile di euro 673.579,00, un Avanzo Economico di euro 75.438,00, nonché un Avanzo di Cassa di euro 199.353,00.

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n.4 del 06 maggio 2016 con i poteri del Comitato Portuale di cui all'art. 9 comma 3 lettera d) della legge 84/94 e sue m.e.i.

DELIBERA

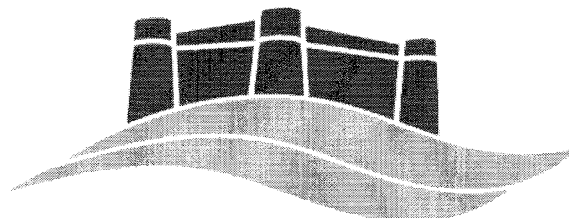
Approvare le seguenti risultanze scaturite dal riaccertamento dei residui, sia attivi sia passivi: Residui Attivi euro 24.243.555,00 Residui Passivi 5.569.329,00;

Approvare l'unito Conto Consuntivo dell'esercizio 2015 e relativi allegati, con le seguenti risultanze contabili finali al 31 dicembre 2015 e totali a pareggio:

Consistenza di Cassa	€	199.353,00
Residui Attivi	€	24.243.555,00
Residui Passivi euro	€	5.569.329,00
Avanzo d'Amministrazione	€	18.873.579,00
Avanzo Economico	€	75.438,00
Stato Patrimoniale Attività	€	31.893.422,00
Stato Patrimoniale Passività	€	31.119.155,00
Patrimonio Netto	€	774.267,00

la presente delibera sarà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti per gli adempimenti di rispettiva competenza,

Il Commissario
Avv. Gaetano Falcone



AUTORITÀ PORTUALE
DI MANFREDONIA

RELAZIONE ANNUALE ANNO 2015

1. Aspetti Organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Sul fronte della razionalizzazione delle spese di funzionamento degli uffici, nelle more di elaborare la pianta organica (vedi allegati A), si è fatto fronte alle esigenze di risorse umane attraverso la stipula di appositi contratti a somministrazione con la Adecco S.p.A. e Quanta S.p.A e precisamente:

- n. 1 Quadro A: Responsabile Ufficio Tecnico
- n. 1 Impiegato 5 Livello: Operatore amministrativo
- n. 1 Impiegato 6 Livello: Impiegata amministrativa

Infine nell'anno 2012 l'Ente si è dotato del sito internet istituzionale e per l'attivazione dell'indirizzo PEC istituzionale senza importanti aggravii sul bilancio.

A dicembre 2011 si è conclusa la procedura di parere favorevole per l'allargamento della Circoscrizione Territoriale su richiesta della medesima Autorità Portuale di Manfredonia inoltrata nel febbraio 2006. La Regione Puglia, infatti, con delibera di Giunta Regionale n. 260 del 14.02.2012 ha approvato e ratificato il protocollo di intesa tra "Regione Puglia (Assessorato ai Trasporti), Autorità Portuale di Manfredonia, Comune di Manfredonia e Comune di Monte Sant'Angelo" sottoscritto in data 06.12.2011 e che si è in attesa del Decreto Interministeriale.

L'Autorità Portuale di Manfredonia, inoltre, è stata inserita nel Comitato di regia della Governance Pugliese dei Trasporti (cosiddetta Puglia Corsara).

1.2 Eventuali costituzioni o partecipazioni in società di cui all'art. 6, comma 6, della Legge 84/94

L'Ente non ha alcuna partecipazione.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Notizie di carattere generale

Il Porto Commerciale di Manfredonia è iscritto nella I^a classe della II categoria dei porti marittimi nazionali.

Lo scalo manfredoniano svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo dei traffici commerciali con i porti nazionali e con quelli dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e assicura i collegamenti con tutti i mercati internazionali.

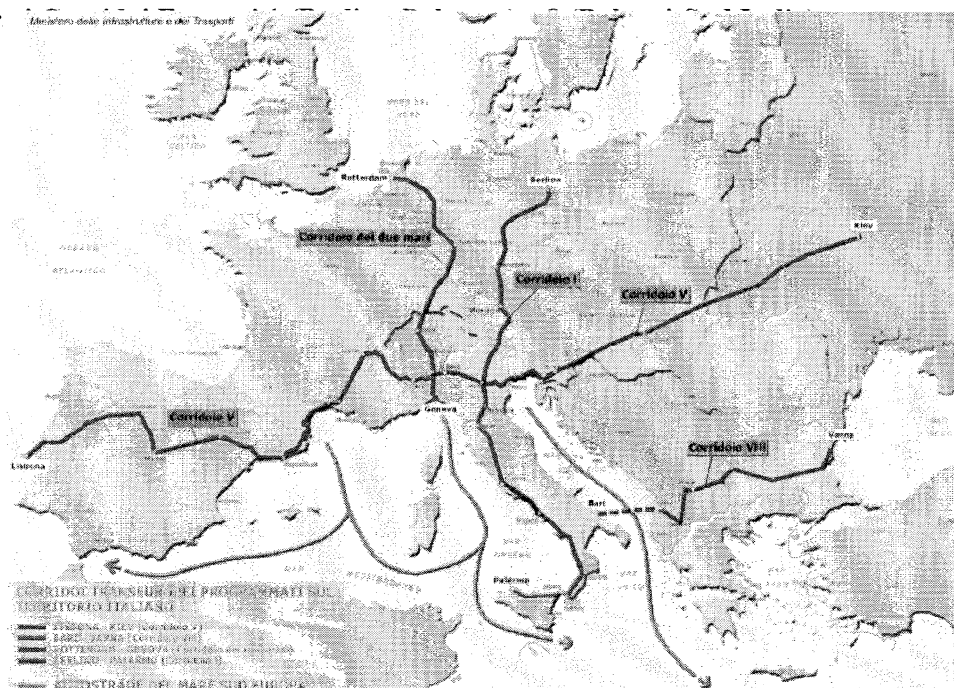
Gli attracchi ben attrezzati, che consentono lo scalo sia di merci secche sfuse o in sacchi, che di sostanze liquide e gassose, uniti alla possibilità di realizzare una nuova banchina di calata che consenta la captazione di traffici ro.ro e passeggeri, sono elementi evidenti delle caratteristiche polifunzionali possedute dal Porto Isola di Manfredonia.

Si sottolinea inoltre la potenzialità del Porto Isola di Manfredonia, di costituire lo scalo marittimo di aree industriali geograficamente più distanti, infatti, la possibilità di interscambio diretto acqua/ferro offerto dalla stazione di carico vagoni ferroviari, e il collegamento diretto alla rete stradale nazionale, "delocalizzano" di fatto l'infrastruttura, consentendo di ipotizzare traffici a servizio di impianti produttivi anche molto lontani. [Costantino].

Nessun altro porto in Italia risulta collegato alla rete autostradale e ferroviaria con la facilità e la linearità del Porto di Manfredonia. Il traffico commerciale proveniente dal porto non deve attraversare centri urbani, ma si immette direttamente, o sulla tangenziale per Foggia e da questa sulla rete autostradale nazionale, o tramite lo scalo ferroviario presente nell'area retro portuale sulla tratta ferroviaria "Manfredonia – Foggia". Inoltre non bisogna trascurare il collegamento diretto con l'interporto di Cerignola distante circa 40 Km. Ed attualmente è stato previsto l'apertura di un nuovo casello autostradale collegato direttamente con la rete ferroviaria Foggia-Incoronata con la tratta di collegamento ferroviario con il Porto

Grandi porti storici come Genova, Napoli, Venezia, Livorno, Bari, Taranto, ed altri, tutt'oggi devono confrontarsi con il problema della gestione del flusso di traffico commerciale su gomma, costretto ad attraversare le strade cittadine con evidenti disagi per la circolazione, la cui soluzione è molto difficile, se non addirittura impossibile, a causa della loro ubicazione a ridosso dell'agglomerato urbano.

La singolare posizione geografica, consente al Porto di Manfredonia di diventare, a breve termine cerniera tra il Tirreno e l'Adriatico e quindi tra un parte del Mezzogiorno ed il Nord dell'Italia, e a medio termine (grazie anche al progetto dell'asse "Sele-Ofantino") nodo strategico tra



Non meno rilevante è la considerazione che quello di Manfredonia è l'unico porto commerciale dell'Adriatico in grado di ospitare navi con pescaggio superiore ai 29 piedi, ovvero circa 10 metri, ponendolo in condizione di assoluta competitività anche rispetto a porti di prima classe come quelli commerciali di Trieste, Venezia, Ravenna, Ancona, Bari e Brindisi.

L'Autorità Portuale di Manfredonia è impegnata in uno sforzo straordinario per realizzare

importanti interventi infrastrutturali, necessari affinché lo scalo possa consolidare la propria competitività e rispondere alle nuove esigenze del trasporto marittimo internazionale. Si stanno programmando interventi volti all'incremento dell'estensione e profondità degli accosti, nonché all'ampliamento degli spazi per lo stoccaggio delle merci.

2.2 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Attualmente il Porto di Manfredonia non è dotato del P.R.P. L'unica bozza di piano è stato redatto dal Comune di Manfredonia congiuntamente al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche con sede in Bari in quanto l'Autorità Portuale di Manfredonia non era stata ancora costituita.

Successivamente alla costituzione dell'Autorità Portuale, la scrivente avuto contezza che il P.R.P. regolamentava solo parte della portualità in relazione alla propria circoscrizione territoriale, di competenza della medesima Autorità di cui al D.M.8.11.2005, anche e, soprattutto, in riferimento al costruendo porto turistico. Ritenuto, pertanto, che la portualità è unica e inscindibile ed avendo richiesto l'allargamento della circoscrizione territoriale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si comunicava ai rispettivi Enti che la competenza per la redazione del piano è dell'Autorità Portuale. Infatti l'Ente scrivente ha comunicato con nota del 26.08.2008 prot.n1353 sia al Comune di Manfredonia sia al Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche con sede in Bari che: *“.....Fermo restando il comune interesse all'adozione del Piano Regolatore Portuale e, dunque, la necessaria collaborazione tra gli Enti Pubblici preposti al perseguimento del comune obiettivo, gli atti amministrative devono essere adottati nel rispetto delle reciproche competenze ed attribuzioni al fine di non essere sanzionati da nullità ai sensi dell'art.21 septies della legge n.241/1990.....”*. Tanto è vero che lo stesso Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche con nota del 29-10-2008 prot. 0004252 ha rappresentato che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha prescritto : *“la richiesta di parere sul nuovo P.R.P. del Porto Commerciale di Manfredonia dovrà essere trasmessa a cura dell'Autorità Competente”*, cioè dall'Autorità Portuale di Manfredonia.

Di tale siffatta incongruenza, in relazione alla competenza ope legis, è stata, oltretutto, portata a conoscenza al Consiglio Comunale di Manfredonia con nota dell'Ente del 20.01.2009 prot.138, con la quale si rappresentava che la discussione sul Piano Regolatore Portuale prevista all'ordine del giorno del 20.01.2009 doveva aver luogo previa intesa con l'Autorità Portuale ai sensi dell'art.5 della legge 84/94, previa, inoltre, acquisizione dei pareri consultivi delle categorie e degli Enti di competenza.

Vi è da sottolineare che l'Ente pur non dotata degli organi di cui alla legge 84/94, ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti, oltre a non avere una pianta organica e, conseguentemente, mancante del personale, si è adoperato affinché si possa nel breve tempo, con la collaborazione degli Enti, a presentare il P.R.P. in relazione al fatto che è in itinere la procedura per l'allargamento della Circoscrizione Territoriale da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La procedura di parere per l'allargamento della circoscrizione territoriale si è conclusa con la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra “Autorità Portuale di Manfredonia, Regione Puglia, Comune di Manfredonia e Comune di Monte Sant'Angelo” in data 6 dicembre 2011 e regolarmente ratificata con delibera di Giunta Regionale n. 260 del 14.02.2012 e, conseguentemente, ad oggi si è in attesa del Decreto Ministeriale.

Nelle more del citato decreto, si precisa, comunque, che sono in itinere incontri con l'Ente

Comunale, Capitaneria di Porto di Manfredonia al fine di rielaborare la bozza del P.R.P. in base alle esigenze come innanzi specificate.

Si precisa, inoltre, che l'Autorità Portuale di Manfredonia ha iniziato nell'anno 2010 la pianificazione e lo sviluppo del territorio mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa con il Comune di Manfredonia al fine di dare definizione alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nelle more dell'adeguamento tecnico funzionale del P.R.P. e della sua approvazione ed, in attesa dell'imminente allargamento della Circoscrizione Territoriale dell'Autorità Portuale di Manfredonia con il protocollo di intesa si è stabilito che oltre ai lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione delle opere esistenti, finalizzati al miglioramento igienico-sanitario dei servizi esistenti è consentito anche la realizzazione di opere pubbliche.

Nel protocollo d'intesa, inoltre, si precisava che è interesse comune dell'Autorità Portuale di Manfredonia e del Comune di Manfredonia di aderire all'iniziativa di cui al Fondo Europeo per la Pesca (F.E.P. misura 3.3) e di attivarsi per i lavori di prolungamento del molo di levante al fine di migliorare le condizioni delle operazioni portuali.

Si rappresenta che l'Autorità Portuale ha informato Sua Eccellenza il Prefetto di Foggia sullo stato di degrado in cui versano le strutture del Bacino Alti Fondali del Porto di Manfredonia, in merito al quale l'Ente già dispone di un progetto di ristrutturazione che prevede lavori per complessivi Euro 60.000.000,00, chiedendo a Sua Eccellenza l'istituzione di un tavolo tecnico con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti, l'Assessorato ai trasporti e l'Assessorato al Bilancio della regione Puglia, la Provincia di Foggia, il Sindaco del Comune di Manfredonia ed il Comandante della Capitaneria di Porto di Manfredonia.

La Regione Puglia – Assessorato Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici ha invitato l'Autorità Portuale a partecipare ad un incontro istituzionale per l'approfondimento di problematiche tecniche connesse agli interventi presso il Bacino Alti Fondali di Manfredonia – Studio di fattibilità e analisi costi – benefici.

Nel corso dell'incontro istituzionale è emersa la necessità che l'Autorità Portuale fornisca all'assessorato Infrastrutture e Mobilità un complessivo piano di sviluppo dell'intera portualità di Manfredonia e, pertanto, l'Ente ha affidato alla società Acquatecno S.r.l. con sede in Roma alla Via Gaeta n. 15 la redazione di detto piano che è stato consegnato in data 28.02.2014.

La società Acquatecno srl ha regolarmente presentato il piano di sviluppo del Porto di Manfredonia con le linee guida del piano regolatore portuale.

2.3 Informazione sul Piano Operativo triennale vigente e suo relativo stato di attuazione

Il programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2015-2017 è stato approvato con delibera n.48 del 12.09.2014 e pubblicato in pari data nell'albo pretorio dell'Autorità e sul sito istituzionale dell'Ente www.autoritaportualemanfredonia.com ed approvato unitamente al bilancio di previsione e pluriennale 2015-2017 con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti divisione 2 del 27 Febbraio 2015 prot. n. M_TRA/PORTI 2170 ed assunto al protocollo dell'Ente in data 02.03.2015 al n. 553.

Nel piano triennale sono inseriti interventi per un importo complessivo di Euro 27.100.000,00 con l'impiego delle somme di cui alla legge 266/2005 art. 1 comma 78, lettera h) e confermati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 56 del 24.02.2012 e di Euro 63.700.000,00 di finanziamenti da acquisire.

In riferimento al Piano Operativo Triennale vigente all'anno 2015 si è provveduto alle seguenti gare

e realizzazioni:

Intervento	Importo [Euro]	Stato attuazione	Fondi Ministeriali
Lavori di Manutenzione Straordinaria della pavimentazione delle banchine, della rete di smaltimento delle acque meteoriche e nere e riordino dei sottoservizi nel Porto Commerciale di Manfredonia	11.400.000,00	Lavori in corso di esecuzione. Emessi n.17 SAL a dicembre 2015. Approvata perizia di variante e suppletiva e lavori complementari.	100%

2.4 Analisi dei dati relativi a traffico merci e passeggeri

Il settore commerciale del porto di Manfredonia ha fatto registrare una lieve diminuzione dei traffici rispetto all'anno 2014.

Nel 2015 il porto di Manfredonia ha movimentato 510.573 tonn. di merce nonostante gli effetti della crisi nazionale ed internazionale sul trasporto delle merci.

Per quanto riguarda le rinfuse solide, si è registrato un calo nei minerali e nei fertilizzanti mentre si è verificato un notevole aumento nei cereali che passano a tonn. 171.860 pari a +96%.

Il numero delle navi in arrivo e in partenza attraccate è stato di 261.

2.5 Attività promozionale

Nell'ambito dei compiti istituzionali che la legge 84/94 attribuisce alle Autorità Portuali, per la promozione e lo sviluppo delle attività portuali nel corso del 2015, l'Autorità Portuale di Manfredonia ha visto consolidare ulteriormente la propria attività promozionale attraverso la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative finalizzate a promuovere il porto di Manfredonia sia nei confronti della realtà locale che verso l'esterno, assicurando una presenza continuativa in una vasta gamma di manifestazioni, come:

- VI edizione Regata Trabucchi organizzata dalla Lega Navale Italiana
- 23^ Edizione “Regata del Gargano” organizzata dalla Lega Navale Italiana
- 10^ Campionato invernale Città di Manfredonia
- Campionato Provinciale di pesca organizzato dalla sezione FIPSAS di Foggia
- Rally Porta del Gargano organizzato Associazione Sportiva Dilettantistica “Piloti Sipontini”
- Corsi di vela d'altura;
- Corsi di vela per ragazzi;
- Regata zonale classe Optimist con annessa liberazione delle tartarughe marine della specie “caretta caretta” con la collaborazione di Legambiente;
- Manifestazione denominata “Tarta Life” organizzata da Legambiente Onulus con la collaborazione dei pescatori di Manfredonia

Per gli eventi rivolti alla città e al tema del rapporto porto-città si possono segnalare le seguenti attività:

- ✓ Gare di nuoto “Trofeo Topolino”- “Nuota con noi” – “Grande Nuotata del Golfo” organizzate dal Club Nuoto – Manfredonia;
- ✓ Rappresentazione del metodo di pesca “SCIABICA “ a cura della Pro Loco di Manfredonia
- ✓ Riprese cinematografiche;
- ✓ Attività di promozione e sensibilizzazione alla cultura marinaresca con scuole elementari e medie provenienti da tutta la regione;
- ✓ Visite didattiche per ragazzi appartenenti ad associazioni sportive e non per diversamente abili; con la collaborazione del Centro Manifestazione Nazionale “Ma il mare non vale una cicca” promossa da MAREVIVO Cultura del Mare APS di Manfredonia;
- ✓ Collaborazione con l’Associazione Centro Cultura del Mare;
- ✓ Collaborazione con il Parco Nazionale del Gargano;
- ✓ Organizzazione in collaborazione con Legambiente Onlus dell’info day “ Riduzione della mortalità delle tartarughe marine nelle attività di pesca professionale, nell’ambito del progetto tarta life (LIFE 12 NAT/IT/000937) cofinanziato dalla Comunità Europea;
- ✓ Collaborazione con GOLETTA VERDE nell’ambito della campagna estiva di Legambiente per la salvaguardia del patrimonio marino e costiero;
- ✓ Partecipazione al progetto “ Build Education”: la SCUOLA INTELLIGENTE;
- ✓ Partecipazione al convegno della Confindustria di Foggia con temi di Infrastrutture, Logistica e Trasporti;
- ✓ Partecipazione al convegno della Confindustria di Foggia sul tema: Sistema portuale e sviluppo del territorio.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell’affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell’affidamento, eventuali partecipazioni dell’Autorità Portuale nelle società affidatarie ai sensi dell’art.23, comma 5, della Legge n.84/94

L’art. 6 comma 5 lett. c) della legge 84/94, dispone che l’esercizio delle attività dirette alla fornitura di servizi di interesse generale, come individuato dal D.M. 14.11.1994, venga affidato in concessione dall’Autorità Portuale mediante gare pubbliche.

Il Piano di raccolta e Gestione rifiuti prodotti delle navi nel porto di Manfredonia è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2708 del 18.12.2014 e comunicato all’Ente con nota della Regione Puglia pervenuta in data 13 gennaio 2015 prot. n.79.

La ditta “ECOLMARE GARGANO” s.r.l. con sede in Manfredonia svolge in regime di concessione i seguenti servizi:.

- Servizi raccolta rifiuti solidi urbani dalle navi in sosta nel porto e nella rada.
(dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015)
- Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non.
(dal 26.01.2015 al 31 dicembre 2015).
- Gestione delle isole ecologiche

In regime di autorizzazione:

- Comando Carabinieri - Servizio Navale Art. 68 – Guardia fuochi

La ditta Nicola Veronico Srl con sede in Modugno: Servizio di raccolta degli oli usati e rifiuti quali filtri e batterie esauste dalle isole ecologiche (soggetto incaricato dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati)

Il servizio di pulizia nell'ambito portuale è svolto in regime di convenzione annuale dall'ASE di Manfredonia, con atto n. rep. 4807 del 01.10.04 tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – S.I.I.T. Puglia (settore infrastrutture Ufficio OO.MM. di Bari) e Azienda Speciale Ecologica di Manfredonia.

Il servizio di rifornimento idrico portuale, utilizzato per il rifornimento delle navi di acqua potabile tramite manichette mobili, è collegato direttamente alla rete idrica cittadina. Sul porto vecchio sono presenti 9 idranti.

Servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del porto commerciale ed industriale

Il servizio di illuminazione, che è fondamentale per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni portuali è svolto dall'Impresa "Tommaso Brunetti Impianti" a seguito di regolare evidenza pubblica.

SECURITY – BACINO ALTI FONDALI

Nel piano Sicurezza "PORT SICURITY" approvato con nulla osta del Prefetto di Foggia in data 18.08.2010 di cui al Programma Nazionale di Sicurezza Marittima (PNSM), è prevista anche l'attuazione di un sistema di video sorveglianza di tutta l'intera area portuale del bacino "Alti Fondali".

L'area portuale del Bacino Alti Fondali è dotata dell'impianto di video sorveglianza.

La security e la safety del Bacino Alti Fondali sono garantite attualmente da una postazione fissa presidiata, h24, all'ingresso del Bacino Alti Fondali da personale specializzato fornito dalla società "S.I.F. Security s.r.l." a seguito di regolare gara di appalto.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/94

3.2.1 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94

Il soggetto autorizzato allo svolgimento delle operazioni portuali per conto terzi ai sensi dell'art.16 della legge 84/94 (imbarco, sbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere delle merci in ambito portuale) è la Cooperativa servizi portuali "Felice Muscatiello" scarl con sede legale in Manfredonia in Viale Kennedy, 2. Autorizzazione n. 1 del registro e n. 1 repertorio validità sino al 31 dicembre 2016- Reg. a Manfredonia il 11.8.2015 al n. 870.

3.2.2 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

Non vi sono titolari di concessioni ai sensi dell'art. 18.

3.2.3 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

E' stato verificato e rispettato il programma operativo.

3.2.4 Notizie in merito alla autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'articolo 17 comma 5.

Il soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94 è la Cooperativa servizi portuali "Cardinale Orsini" scpa con sede legale in Manfredonia in Viale Kennedy, 2. di durata quadriennale, soci provenienti dalla trasformata compagnia portuale ai sensi dell'art. 21 della Legge 84/94.

Non vi sono agenzie di cui all'art. 17 comma 5.

3.2.5 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17.

Non vi sono agenzie di cui all'art. 17 comma 5.

3.2.6 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17.

Il comma 15bis dell'art. 17 non è stato applicato.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

3.3.1 Notizie di carattere generale

Ai fini dell'iscrizione nel registro di cui all'art. 68 l'Ente ha approvato un regolamento pubblicato sul proprio sito istituzionale.

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri

N. Iscr.	Operatori Autorizzati	Attività Svolta
1	T.C.L. Trasporti Carburanti e Lubrificanti S.r.l.	Bunkeraggio a mezzo autobotti in ambito portuale
2	S.A.C.A.L.B. Società Consortile a Responsabilità Limitata	Bunkeraggio in ambito portuale
3	Fratelli PARADISO S.r.l.	Noleggio autogrù in ambito portuale
4	Dott. Ing. Leonardo NOTA	Chimico di Porto
5	NUOVA CALB Cooperativa Autotrasportatori Liquidi Baresi S.r.l.	Bunkeraggio in ambito portuale
6	C.A.T. Consorzio Autocisterne Tarantine.	Bunkeraggio in ambito portuale
7	Ecolmare Garganico S.r.l.	Guardia ai fuochi
8	SNAMI S.r.l.	Noleggio autogrù e trasporti eccezionali in ambito portuale
9	Pasquale Vitulano S.a.s. di Vitulano Michele & C	Edilizia – Stradale – Metalmeccanica – Movimentazione merci ed attrezzature con autogrù nell'ambito del demanio marittimo
10	Sub Technical Edil services S.r.l.	Realizzazione dello scalo di alaggio e varco c/o il cantiere navale F.lli Rucher – Molo di Ponente Manfredonia
11	Astra Ecologia S.r.l.	Prelievo per aspirazione di acque contaminate da idrocarburi,

		nonché al ritiro di ulteriori rifiuti speciali
12	S.I.M. S.r.l. Società per l'impiantistica e montaggi	Taglio, saldatura e molatura di materiali ferrosi e stoppers a bordo navi delle componenti eoliche in ambito portuale
13	Anticimex S.r.l.	Derattizzazione, disinfestazione e fumigazione con gas tossici delle navi e degli spazi portuali
14	T.L.T. S.r.l.	Bunkeraggio in ambito portuale

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione Ordinaria: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del Porto di Manfredonia (Porto Commerciale e Bacino Alti Fondali) svolta dall'Impresa "Tommaso Brunetti Impianti" per un importo complessivo di Euro 48.108,00 a seguito di regolare gara ad evidenza pubblica.

4.2 Manutenzione Straordinaria: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Nel 2011 l'Autorità Portuale ha usufruito di finanziamenti emanati con il Decreto Interministeriale n. 136 del 14 Aprile 2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 16.06.2011, alla registrazione sul Reg. 10 Foglio n-193, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze autorizza l'Autorità Portuale di Manfredonia all'utilizzo del contributo pluriennale di cui alla legge 266/2005, art. 1, comma78 lettera h – Delibera CIPE n. 75/2006 concernente interventi: "consolidamento, manutenzione straordinaria e potenziamento delle opere e delle infrastrutture portuali di competenza dell'Autorità Portuale", per un importo totale di Euro 20.000.000,00.

Con Decreto n. 56 del 24/02/2012 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato l'entità del finanziamento a beneficio dell'Autorità Portuale di Manfredonia in euro 30.000.000,00. L'attività di manutenzione straordinaria eseguite nell'anno 2013 riguardano:

Intervento	Importo [Euro]	Stato attuazione	Fondi Ministeriali
Lavori di Manutenzione Straordinaria della pavimentazione delle banchine, della rete di smaltimento delle acque meteoriche e nere e riordino dei sottoservizi nel Porto Commerciale di Manfredonia	11.400.000,00	Lavori attualmente in corso	100%

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Non sono presenti opere di grande infrastrutturazione.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.

Attualmente non sono presenti infrastrutture finalizzate alle autostrade del mare mentre come prospettiva futura sono state previste opere da realizzare nel piano di sviluppo del porto di Manfredonia pubblicato sul proprio sito.

5. Finanziamenti Comunitari e/o Regionali

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi Europei e/o Regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

L'Autorità Portuale di intesa con il Comune di Manfredonia ha candidato una propria proposta progettuale di intervento per ammodernamento del porto peschereccio di Manfredonia, ritenendo di estremo interesse per l'economia del territorio intervenire a supporto di un settore che versa in grave stato di crisi, al F.E.P. – Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 nell'ambito Misura 3.3. "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" con l'intervento denominato: "Manfredonia Pesca: Miglioramento dei servizi a terra, di sicurezza dei pescatori, delle condizioni di sbarco e di deposito del pescato". Come da disposizioni di cui all'art. 39 del Reg. CE 1198/06, al quale la misura 3.3. per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 è rivolta a:

- migliorare la sicurezza dei pescatori;
- migliorare i servizi offerti nel porto di pesca;
- migliorare le condizioni del pesce sbarcato dai pescatori.

La Regione Puglia con nota del 27.01.2015 assunta al protocollo dell'Ente n.244 del 29.01.2015, ha comunicato l'ammissione al finanziamento del progetto di cui innanzi comunicando, inoltre, che l'ultimazione dei lavori entro e non oltre il 30 ottobre 2015. L'Ente rappresentava alla Regione Puglia, con nota del 27.02.2015 prot. n.547, che essendo un ente pubblico non economico è tenuta all'applicazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici di cui al D. Lgs. 163/2006 s.m.i.

La Regione Puglia, nonostante che l'Ente ha provveduto alla pubblicazione del relativo bando di gara e suo disciplinare, ha inteso porre in essere la decadenza dal beneficio pubblicato sul BUR Puglia n.154 del 15.10.2015.

Avverso il provvedimento di decadenza del beneficio del finanziamento è stato prodotto ricorso amministrativo al TAR Puglia Bari.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2015 sono proseguite le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo delle concessioni in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio *marittimo*.

Si è proceduto all'aggiornamento delle basi dati del S.I.D. (Sistema informativo del Demanio Marittimo) secondo i termini stabiliti nella Circolare emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'attività si è svolta anche in stretto contatto con altri enti ed istituzioni, senza trascurare l'aspetto relazionale con operatori ed associazioni di categoria. particolare è risultato l'intensificarsi della collaborazione con la Capitaneria di Porto, soprattutto ai fini del migliore coordinamento delle funzioni di rispettiva competenza.

Al volume delle pratiche gestite si è accompagnato un ulteriore miglioramento del servizio reso all'utenza. In particolare è proseguito il trend di contenimento dei tempi dei procedimenti che in alcuni casi si sono ridotti in termini estremamente esigui al fine di far fronte positivamente a situazioni di urgenza operativa.

Si è provveduto altresì nel corso del 2015 alla tenuta dei registri delle Autorizzazioni e del Repertorio di tutti gli atti rilasciati dall'Autorità Portuale. A seguito delle revisioni del Repertorio, da parte dell'Agenzia delle Entrate di Manfredonia nessuna contestazione è stata rilevata a carico dell'Autorità Portuale.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e eventuali azioni di recupero di morosità

Per quanto attiene agli introiti per canoni demaniali di competenza del 2015 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa Euro 488.143,48.

Per quanto riguarda i canoni non riscossi si precisa che l'Ente ha proceduto ad azioni di recupero e i concessionari società Zeta Elle, società Co.ge.po e ditta Varrecchia Cosimo Damiano hanno proposto e di seguito accettato il piano di rateizzazione rispettivamente:

- Zeta Elle piano di rientro per complessivo Euro 45.130,16 in n. 12 rate a decorrere dal 1 marzo 2015 scadenza 1 febbraio 2016 regolarmente in corso;
- Co.ge.po piano di rientro per complessivo Euro 10.977,59 in n. 7 rate a decorrere dal 1 settembre 2015 scadenza 1 marzo 2016 regolarmente in corso;
- Varrecchia Cosimo Damiano piano di rientro per complessivo Euro 23.059,40 in n. 15 rate a decorrere dal 1 giugno 2015 scadenza 1 agosto 2016. Al 31.12.2015 non risulta pagata la rata di dicembre.

Non risulta riscosso i maggiori canoni da parte del Comune di Manfredonia per circa Euro 411.864,74 in quanto il canone applicato al Comune di Manfredonia per la concessione demaniale "Nuovo Mercato Ittico" con scadenza al 31.12.2011, prima del D. Lgs. 154/2004, era un canone agevolato e il Comune ritiene che esista un dubbio interpretativo sulla misura agevolata tanto che l'Ente ha provveduto a chiedere al Ministero vigilante parere in merito

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo

Anche nel corso del 2015 è proseguita l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali.

Al fine di esercitare una costante attività di controllo del demanio marittimo si è proseguito nell'attuazione delle verifiche sulle singole concessioni sia di carattere amministrativo (esame delle pratiche e delle documentazioni tecniche prodotte dai concessionari) che di carattere operativo (attraverso accertamenti anche di concerto con il personale della Capitaneria di Porto). Sinergicamente a tali attività, si è proseguita nel corso dell'anno 2015, il collegamento dell'Autorità Portuale di Manfredonia con il S.I.D., quale ulteriore e valido ausilio per lo svolgimento delle suddette attività di controllo

All'atto delle richieste di rinnovo sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione di dinieghi di rinnovo o decadenze.

Nel corso del 2015 l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali ha riguardato in particolar modo la verifica circa il rispetto dei limiti concessori, l'effettiva stipula dei rinnovi delle concessioni in tempi tali da non generare situazioni di occupazione senza titolo, l'effettivo rilascio delle autorizzazioni sia ai fini di quanto previsto dall'art. 45 bis Cod. Nav. sia in relazione ad eventuali innovazioni apportate nel demanio.

Detta attività ha visto costantemente impegnati, in stretto coordinamento, l'Autorità Portuale con la Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza e Carabinieri-Servizi Navali incaricati di presidiare il territorio anche per le finalità di controllo circa il corretto uso del territorio.

6.4 *Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi*

In allegato contrassegnato con la lettera C)

7. Tasse portuali

7.1 *Entrate per tasse distinte tra tassa di ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali*

Entrate per Tasse		
Tassa portuale [Euro]	Tassa di Ancoraggio [Euro]	Altre Tasse o addizionali [Euro]
189.474,01	103.821,76	0,00

Il Commissario
Avv. Gaetano Falcone

